

*l'intervista*

«Vanno rispettati gli accordi internazionali»

**RAFFAELE INDOLFI**

«La LEGALITÀ prima di tutto». Il sottosegretario alla Giustizia con delega sui minori, Daniela Melchiorre, che aveva mediato senza successo fra la famiglia affidataria di Maria e le autorità bielorusse, torna ad invocare il rispetto della legge anche ora che la bambina è stata ritrovata.

**Onorevole Melchiorre, ora che accadrà?**

«La bambina sarà visitata per capire come sta e se tutta la vicenda della quale è stata involontaria protagonista ha avuto conseguenze su di lei. E aspetteremo le decisioni della Corte d'Appello di Genova che si pronuncerà oggi».

**Lei continuerà a seguire il caso?**

«Certo che sì».

**Ma lei da che parte sta? È con i genitori affidatari che vogliono che la bambina rimanga con loro o con le autorità**

**bielorusse che la rinvogliono indietro?**

«Io sto da una sola parte, quella della legalità e della giustizia. In tutta questa vicenda il mio interesse e quello del governo è stato soprattutto quello di far sentire il più possibile la voce ai bambini, veri soggetti deboli di tutto questo contesto. Negare gli accordi internazionali significa compromettere un lavoro di anni tra attività diplomatica e

associazionismo, e qualcosa che va contro il senso stesso della democrazia».

**Gli accordi internazionali quindi vanno rispettati sempre, anche se le brutture denunciate dai genitori affidatari di Maria dovessero risultare drammaticamente vere?**

«Rispettare gli accordi internazionali non è solo nell'interesse della legalità, ma anche, ripeto, dei tanti bambini bielorusi abbandonati e in attesa di affidamento in Italia che, in questo momento, vedono le proprie aspettative tradite da un caso che rischia di far subire loro un secondo trauma».

**Non ci sarà un nuovo caso Maria?**

«Sono tante le famiglie adottanti in Bielorussia che, al contrario della coppia di Cogoleto, hanno scelto la via legale all'accoglienza, all'affidamento e alle adozioni internazionali. Un percorso che va valorizzato e garantito, ma anche snellito e velocizzato. Per farlo c'è bisogno di una riforma dai maggiori certezze e minor durata alle procedure per le adozioni internazionali».

**Il sottosegretario Melchiorre  
«Più tutela per tutti i ragazzi»**

**Il presente**

Aspettiamo  
le decisioni  
dei magistrati



**Il futuro**

Necessaria  
una riforma  
per le adozioni

